

CLAUDIA GODI
Responsabile U.O.S.D. di Neuroradiologia
ASST DELLA VALLE OLONA
P.O. di Gallarate
Via Eusebio Pastori 4
21013 - Gallarate (VA)
claudia.godi@asst-valleolona.it

Milano, 1.3.2025

All'Associazione Italiana di Neuroradiologia (AINR) e a chi di interesse

“Perché candidarsi per il direttivo AINR? Come potrei aiutare la nostra associazione?”

Mentre rileggo la newsletter con l'invito a proporsi per il nuovo direttivo, queste domande mi obbligano a ripercorrere un poco la mia storia professionale.

Sono socia AINR dal 2013; ero poco più che una studentessa di medicina, fresca di laurea e non ancora specializzanda, quando insieme a Giuseppe Scotti, Sossio Cirillo, Cosma Andreula e con l'aiuto di Antonio Armentano decidemmo con entusiasmo di condividere sul sito dell'associazione la trascrizione dei casi discussi alle riunioni settimanali del Servizio di neuroradiologia del San Raffaele di Milano (un iniziale esercizio di giornalismo amatoriale svolto sotto l'attenta supervisione di Letterio Politi e Giuseppe Scotti, miei primissimi mentori).

La mia frequentazione dell'associazione si è poi rapidamente consolidata negli anni successivi attraverso la partecipazione a numerosi eventi patrocinati da AINR, e ai congressi nazionali di Padova, L'Aquila, Napoli, Milano, Siracusa, Roma.

Nel frattempo il mio percorso professionale si arricchiva: a seguito di una borsa di studio dell'ESOR trascorrevi un anno del mio percorso di formazione specialistica presso la neuroradiologia di Queen Square a Londra, diretta da Tarek Yousry. Qui ho potuto approfondire le mie conoscenze sull'Arterial Spin Labelling, portando a termine alcuni progetti di ricerca clinica su ASL, demenza e HIV, sotto la guida di Rolf Jäger.

Successivamente venivo coinvolta da Marion Smits in un workshop all'ESNR annual meeting di Napoli sull'imaging dei tumori cerebrali, e nel 2018 partecipavo come autore al paper che ne scaturiva sulla standardizzazione dell'imaging neuro-oncologico nella pratica clinica.

Ho inoltre contribuito alla redazione dell'ESNR textbook edito da Barkhof, Jäger, Thurnher e Rovira come autore di due capitoli su PRES e manifestazioni tossico-metaboliche indotte da farmaci.

Durante i miei quindici anni di esperienza, trascorsi quasi interamente presso l'Ospedale San Raffaele di Milano come neuroradiologo nello staff guidato da Andrea Falini, mi sono dedicata a studi di diagnostica avanzata con diffusione e perfusione, applicati sia all'imaging dell'orbita che in ambito vascolare (in particolare, ottimizzando studi RM della parete vascolare su magnetite ad alto campo insieme a Nicoletta Anzalone).

Per l'IRCCS San Raffaele sono stata anche referente per la Medicina di Genere del servizio di Neuroradiologia e del CERMAC (Centro di Eccellenza in Risonanza Magnetica ad Alto Campo), collaborando agli eventi periodici di formazione multidisciplinare sul tema con altri referenti di area clinica e di ricerca.

Negli ultimi anni sono stata relatore a diversi convegni italiani e internazionali (tra questi, l'ultimo congresso funzionale AINR 2024, il congresso nazionale francese e quello portoghese di neuroradiologia nel 2022, oltre ad un webinar sull'imaging dell'orbita e delle vie ottiche tenuto nel ciclo di lezioni online della Società Europea di Neuroradiologia); nel 2024 sono stata docente al corso avanzato di III livello di diagnostica neurovascolare dell'ESNR ad Annecy (FR).

Recentemente ho guidato con Rolf Jäger una survey europea sulla pratica dell'imaging di parete vascolare (VWI), e una survey analoga sull'imaging nel trauma, entrambe promosse dal Comitato Diagnostico dell'ESNR con lo scopo di identificare fattori ostacolanti l'applicazione delle tecniche di RM nei suddetti campi, nonché di favorirne l'armonizzazione su larga scala.

Dal dicembre 2023 lavoro come Neuroradiologo nell'ASST della Valle Olona a nord-ovest di Milano e nel gennaio 2025 ho ricevuto l'incarico di responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Neuroradiologia dell'Azienda, con l'obiettivo di consolidare e far crescere un servizio aziendale specifico conforme a quegli standard professionali di qualità cui ho sempre fatto riferimento. Dal 2024 sono inoltre parte di un gruppo di lavoro della AINR incaricato di creare una rete multicentrica italiana per lo studio del VWI.

Durante il mio percorso formativo ho avuto modo di conoscere molti professionisti e di stringere rapporti di proficua collaborazione scientifica e/o clinica con alcune figure eminenti sia nel campo della neuroradiologia italiana, europea ed americana, oltre che con colleghi di altre discipline (neurologi, neurochirurghi, oculisti, ematologi, immuno-reumatologi, fisici medici).

A mio parere, chi si dedicherà per conto di AINR ai rapporti con le altre società scientifiche dovrà promuovere in ogni occasione lo scambio con le altre associazioni neuroradiologiche internazionali (ESNR, ASNR, WFNRS), veicolando da un lato le istanze della nostra realtà italiana perché possano trovare adeguato supporto, dall'altra preoccupandosi di valorizzare e far conoscere all'estero i nostri punti di forza e le nostre eccellenze.

Inoltre, dovrà irrobustire la trasversalità già esistente con le altre società dei nostri partners clinici (SIN, SINCH, SNO, AINO, SISO per citarne alcune), facilitando una contaminazione reciproca tra le diverse discipline mediche e la nascita di iniziative congiunte.

Oltre al rafforzamento dei gruppi già presenti sarebbe anche auspicabile che AINR si faccia promotrice della creazione di nuovi gruppi di studio inter-societari per l'emanazione di linee guida comuni su indicazioni e modalità dell'imaging nei vari scenari clinici, che possano costituire una traccia su cui basare l'adeguamento delle tecniche e le informazioni da riportare nel referto dell'esame.

Sarà infine importante facilitare la trasmissione di iniziative cliniche, scientifiche o didattiche provenienti da altre società di neuroradiologia o di altre discipline ad essa pertinenti (survey informative, call di collaborazione a progetti multicentrici, eventi di formazione, forum di discussione).

Per questo mi candido a ricoprire il ruolo di consigliere in AINR nei rapporti con le altre società scientifiche, mettendo a disposizione le esperienze e i contatti maturati durante il mio percorso professionale.

Cordiali saluti,

Claudia Godi